

NOME DELL'INIZIATIVA : Acta Potenza: RI –EXPERIENCE nuove esperienze per il riuso e il riutilizzo dei rifiuti

DESCRIZIONE: iniziativa centrata sulla ridestinazione di beni (alimentari e non) presso utenze in grado di riutilizzarli e Potenziamento delle raccolte differenziate presso grandi utenze.

SOGGETTO PROMOTORE : ACTA POTENZA

PARTNER: COMUNE DI POTENZA, ATO, LA LUNA AL GUINZAGLIO, MOVI, CARITAS, IPERMERCATI

ANNO DI ATTUAZIONE: 2008/2009

AREA INTERESSATA: comune di Potenza ab.69.000

A CHI E' RIVOLTA L'INIZIATIVA: ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, UTENZE COMMERCIALI, CATENE DI GRANDE DISTRIBUZIONE ALIMENTARE, SCUOLE

DESCRIZIONE SPECIFICHE AZIONI INTRAPRESE: L'ACTA di Potenza presenta un progetto in linea con quanto dettato dalla nuova gerarchia europea delle quattro R (riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero energetico dei rifiuti). Questa iniziativa segue il buon impianto delle misure previste per aumentare la raccolta differenziata attestatasi al 18% nel 2007 per la sola frazione secca che fornisce segnali di ulteriore crescita nel 2008 con il rinnovo della gara ed il potenziamento del servizio di raccolta multimateriale.

Nel Piano di comunicazione aziendale 2008 è stato disposto inoltre uno specifico progetto di riduzione e riuso per il quale è stata chiesta preventiva disponibilità alle utenze domestiche e non, mediante la somministrazione di un questionario di indagine e il diretto coinvolgimento e la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, in particolare dei settori Ambiente, Sicurezza sociale, Attività produttive, Pubblica istruzione per le ingenti attività e funzioni.

Sono state individuate le attività di esercizi commerciali della grande distribuzione che producono scarti di materiale riutilizzabile (stiamo parlando di beni alimentari da ridestinare e di altre categorie merceologiche ,carta da risulta, materiale plastico, apparecchiature varie) ed è stata avviata la fase di coinvolgimento e partecipazione delle categorie artigianali e commerciali per l'assenso preventivo sul progetto e le conseguenti modalità esecutive.

Le fasi amministrative ed autorizzatorie necessarie (leggi, regolamenti, trasporto merci, ecc..) in raccordo con l'assessorato alle Attività produttive sono in fase di definizione.

Altro anello della catena utile per la realizzazione del progetto è l'individuazione di esigenze sociali e fasce del bisogno che unitamente alle associazioni di volontariato possono contribuire nel favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di generi alimentari. Per lo stoccaggio e la distribuzione di

derrate alimentari e sui criteri e modalità che presidono a tali attività (mense sociali) si rimanda ad un raccordo con l'assessorato alla sicurezza sociale in via di definizione.

E' fondamentale la compartecipazione e il supporto operativo delle associazioni ambientaliste e di volontariato per l'attuazione del progetto.

In questa ultima fase l'ACTA conserverà l'attività di coordinamento delle fasi operative, auditing ed intermediazione sociale.

A tutto ciò va aggiunto il lavoro di sensibilizzazione ed educazione svolto nelle scuole elementari per l'anno scolastico 2008/09 attraverso l'istituzione di laboratori eco-didattici (con fasi concorsuali e premiali) sul riuso dei materiali di scarto rivenienti da alcune produzioni artigianali e commerciali (leggi tipografie per la carta e i negozi di arredo per lo scarto di materiale tessile) o dalla semplice produzione e consumo di rifiuti riciclabili (ad esempio tappi e bacchette di plastica per caffè, cartoncino ecc.).

Per quanto riguarda le fasi operative coinvolgenti Pubblica Amministrazione, enti ed aziende relativamente all'allungamento del ciclo di vita dei materiali ed attrezzature già in uso ed in via di dismissione (computer, stampanti, arredo, contenitori, ecc) abbiamo già attivato con la somministrazione di specifiche schede d'indagine la fase istruttoria e di monitoraggio dell'offerta quantitativa e qualitativa di materiali da raccogliere per destinarli ad associazioni di volontariato, scuole, parrocchie e comunità.

Sono stati già realizzati INCONTRI CON i PARTNER DEL PROGETTO, la LETTERA ISTITUZIONALE, l'INVIO del QUESTIONARIO DI INDAGINE PER LE UTENZE (IN ALLEGATO)

OBIETTIVI: DIFFONDERE BUONE PRATICHE PER IL RIUSO E RIUTILIZZO DEL RIFIUTO che, come segnalato dall'Osservatorio nazionale sui rifiuti è in crescente espansione. In particolar modo obiettivo del progetto è diminuire, attraverso l'adozione di buone pratiche, la quantità giornaliera di rifiuti domestici prodotti nell'ambito urbano della città. Si cercherà di intercettare quanto più possibile gli imballaggi a perdere, la carta, materiale di risulta da produzione industriale e/o da attività commerciali per immetterli in un circolo virtuoso di educazione sostenibile e di risparmio concreto utile all'intera pubblica amministrazione e alla comunità.

Stessa cosa dicasi per i rifiuti organici per i quali l'Acta intende svolgere un ruolo di intermediazione tra domanda e offerta di generi alimentari per soddisfare bisogni primari di una fascia sociale disagiata.

STRUMENTI UTILIZZATI: PROTOCOLLI D'INTESA, ORDINANZE COMUNALI SPECIFICHE, ACCORDI NEGOZIALI, STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE (BROCHURE, VOLANTINI, PAGINE PUBBLICITARIE, LABORATORI DIDATTICI NELLE SCUOLE, PAGINE WEB)

AZIONE IN AGENDA 21

CERTIFICAZIONE: L'ACTA GIÀ POSSIEDE LA CERTIFICAZIONE ISO 14000

RISULTATI PERSEGUITI:

A BREVE: L'AVVIO UFFICIALE DELLA CAMPAGNA RI-EXPEREINCE PER SETTEMBRE OTTOBRE 2008, LA SIGLA DI UN PROTOCOLLO D'INTESA CON I PARTNER IN CUI SI DEFINISCANO COMPITI E RESPONSABILITA' DI OGNUNO

DURANTE: VALUTAZIONE DEL PROGETTO TRAMITE MONITORAGGIO COSTANTE DELLE MISURE PREVISTE E CONCRETIZZATE

SOMMA DA DESTINARE: DA DEFINIRE A SEGUITO DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI

PRINCIPALI DIFFICOLTA' INCONTRATE:

CONTATTI: FEDERICO MAZZARO: fmazzaro@actapotenza.it o info@actapotenza.it
tel.0971/410736